# Siracusa. Nuova caserma dei vigili del fuoco, lavori fermi: sit-in per riaprire il cantiere

“Ancora fermi i lavori di costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco”. Sit-in di protesta, domani mattina, davanti al cantiere . I rappresentanti dei movimenti Siracusa Protagonista e Prima Siracusa si sono dati appuntamento per le 9. Un modo per sollecitare la ripresa delle attività di realizzazione della nuova sede della caserma dei pompieri, vicenda che ha subito una serie di intricati passaggi prima di arrivare all’avvio dei lavori, adesso nuovamente fermi.

---

# Siracusa. "Bimbi disabili, Comune distratto" : duro j'accuse dello psichiatra Sciuto

“L’amministrazione comunale non fornisce risposte, soprattutto alle famiglie con disabili minori”. E’ dura l’accusa che l’ex difensore dei Diritti dei Bambini. Franco Sciuto muove al Comune, trovando la condivisione di genitori e rappresentanti di associazioni locali. “Da anni lamento, e negli anni in cui sono stato Difensore dei diritti dei bambini del comune di Siracusa ho denunciato-spiega lo psichiatra siracusano- che nella nostra città non esiste una politica dell’ infanzia. Non

esiste nei fatti, né nella visione culturale che dovrebbe orientare la programmazione". La ragione del rammarico espresso risiede soprattutto nell'analisi del post lockdown. "Per il periodo difficile che hanno vissuto le famiglie e i bambini -tuona lo specialista – una delle cose importanti doveva essere la capacità di programmare il periodo estivo, notoriamente molto complicato nelle famiglie ed in particolare per quelle con bambini con bisogni speciali. Neanche quest' anno ciò è stato fatto! Lasciando sole le famiglie e i bambini, in particolare quelli in situazione di fragilità. Tutto viene lasciato al volontariato, cosa bella e importante ma al quale non può essere chiesto di sostituirsi ai compiti delle istituzioni".

Sciuto riconosce come "cosa buona" il fatto che "gli assessori ascoltino chi si occupa di bambini". Il problema, tuttavia, commenta lo psichiatra, è che "il compito degli assessori è dare risposte. Questa amministrazione comunale dimostra l' incapacità di farlo! Lascia situazioni veramente complesse, soprattutto quelle dei bambini con disabilità, già gravemente danneggiati dalla chiusura delle scuole in situazioni a volte drammatiche. Tutto ciò è una gravissima colpa, per gli assessori al ramo e per il sindaco". L'ex Difensore dei Diritti dei Bambini non ritiene che tutto possa essere ricondotto ad un problema di bilancio, perchè "un'amministrazione trova sempre i soldi x le cose in cui crede. I bambini sono invisibili e non votano! Considero tutto ciò una vergogna x la nostra città. I genitori – la sollecitazione finale- e le associazioni dovrebbero farsi sentire molto di più e denunciare il dramma di tante famiglie".

# Siracusa. Ideal Service- Util Service, caos sulle mansioni : nuova protesta all'orizzonte

Sembra tutt’altro che sbloccata la vicenda Ideal Service – Util Service, che si occupano dei servizi aggiuntivi del Comune di Siracusa. Se è vero che una determina è stata firmata e che prevede 300 ore da svolgere, con i dipendenti delle due cooperative, agli uffici Tributi, Anagrafe e Stato Civile, con il reintegro totale dei servizi di Front Office Tari, Imu e Pubblicità, la distribuzione del personale starebbe subendo dei passaggi che i lavoratori giudicano poco chiari e trasparenti. Dipendenti Util Service, infatti, si sarebbero presentati questa mattina in uffici affidati a Ideal Service, sostenendo di dover svolgere lì la propria, nuova, mansione. In realtà la determina sarebbe anche bloccata. Il Comune avrebbe, infatti, chiesto all’Util Service il Durc, documento di regolarità contributiva. Anche in questo caso si tratterebbe di un passaggio inatteso, essendo il consorzio Ciclat a capo del gruppo ed avendo fornito il Durc in sede di affidamento del servizio. La distribuzione delle ore prevede, in teoria, 279 ore spalmate su Tributi, Anagrafe e Stato Civile, Tari, Imu e Pubblicità, di competenza Ideal Service. Le restanti 11 ore andrebbero alla manutenzione, affidata all’Util Service. Eppure questa mattina lavoratori di quest’ultima si sarebbero presentati all’Ufficio Politiche Sociali, per occuparsi di pratiche relative a minori, nonostante si tratti, nello specifico, di un autista. All’Igiene Urbana si sarebbe invece presentato un autista, al posto di una dipendente di terzo livello dell’Ufficio Tributi. Insomma, nuove tensioni, che si traducono in problemi fra dipendenti. Ci sarebbero anche altre presunte “anomalie” da

chiarire. Un approfondimento è stato condotto in mattinata con la dirigente Caligiore. In realtà il Comune avrebbe solo assegnato il monte orario ai diversi servizi. Il problema sarebbe, quindi, da risolvere tra le due cooperative. Non è escluso che questo possa scaturire in tensioni tra i lavoratori. Nel caso in cui non dovessero emergere notizie rassicuranti, da lunedì potrebbe ripartire la protesta, che nelle scorse settimane ha anche condotto all'occupazione dei locali dell'Ufficio Tributi di via De Caprio.

---

# Siracusa. È sceso dal Tempio di Apollo il tassista Alessandro: c'è l'impegno della Regione

È sceso poco dopo le 16 l'uomo che si era arrampicato questa mattina sul Tempio di Apollo, a Siracusa. Alessandro, questo il suo nome, era salito sulla parete della cella del monumento spinto dalla disperazione. È un tassista, categoria pesantemente colpita dal lockdown prima e dall'assenza di turismo adesso. I promessi aiuti regionali per la categoria, non sono ancora arrivati. Provato nella dignità di uomo e lavoratore, Alessandro ha dato vita alla clamorosa protesta. Polizia e Vigili del Fuoco lo hanno seguito in tutte queste lunghe e calde ore, fino alla lieta conclusione. Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha più volte raggiunto largo XXV Luglio per parlare con lui.
Ad Alessandro sono arrivate anche telefonate da Palermo, in particolare dall'assessore regionale Edy Bandiera e dal deputato regionale Stefano Zito. Anche la parlamentare

nazionale, Stefania Prestigiacomo, si è interessata del caso. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, starebbe cercando di accelerare la riprogrammaziome delle risorse, in modo da riuscire a rendere disponibili i fondi a sostegno di tassisti ed ncc siciliani entro il 10 luglio. Forte il pressing su Armao e sugli uffici del bilancio che dovrebbero scorporare questo pezzo di finanziaria regionale dal resto della manovra, onde poter procedere.
Anche il collega di giunta, Edy Bandiera, ha confermato l'impegno della Regione in tal senso. Inoltre il deputato Zito, di rientro da Palermo, ha anticipato al telefono di voler incontrare Alessandro per affrontare insieme a lui la vicenda, coinvolgendo anche altre parti degli uffici regionali.
Intanto, la Soprintendenza di Siracusa avrebbe avviato dei controlli per rilevare eventuali danni causati all'antico tempio greco. Ad occhio, non risulterebbero evidenze di possibili danneggiamenti.

---

# VIDEO. Clamorosa protesta a Siracusa: tassista si arrampica sul Tempio di Apollo

Clamorosa protesta di un tassista siracusano. Si chiama Alessandro e questa mattina, attorno alle 8, si è arrampicato su un pezzo del Tempio di Apollo, monumento che insiste nel centrale largo XXV Luglio, in Ortigia.
Ha scalato la parete laterale (cella) e si è seduto sui blocchi in pietra, legato con una corda.

Sul posto è arrivato anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. A seguire la situazione anche le forze dell'ordine. Ragioni economiche alla base della protesta. "Sono disperato, mio figlio ieri mi ha chiesto un gelato ed io non ho i soldi per comprarglielo", racconta in diretta al telefono su FMITALIA.
Il lockdown si è abbattuto sui tassisti siracusani cancellando di fatto ogni possibilità di guadagno o sostegno. "Devono sbloccare i fondi in Regione ed io scendo", dice ancora Alessandro. "Ho un po' paura a stare quassù, ma sono disperato", confida.

















Nei giorni scorsi i tassisti siracusani avevano dato vita a diversi momenti di protesta con sit in in Prefettura e sotto il Comune di Siracusa. Erano stati ricevuti anche dal sindaco. “Ma non è cambiato nulla”, racconta un collega che segue da largo XXV Luglio la protesta di Alessandro. “Siamo pronti a salire con lui se nessuno ci aiuta”.

# Avola. Caso Carmen Grande: oggi le dimissioni, "si" al piano di assistenza domiciliare

Individuata una soluzione per il caso della giovane Carmen Grande, ricoverata all'ospedale Di Maria di Avola dallo scorso gennaio, nonostante la subentrata guarigione, un mese dopo. Una vicenda che ha scatenato una serie di polemiche, scaturite dalle proteste dei familiari. L'Asp , che nei mesi passati non era stata nelle condizioni di  avviare un piano di assistenza individuale a domicilio, avrebbe adesso superato le difficoltà organizzative. Un provvedimento del direttore del Distretto sanitario di Noto Giuseppe Consiglio dispone, pertanto, l'affidamento dell'incarico assistenziale ad una cooperativa specializzata che ha già preso contatti operativi con il direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Avola. Oggi sarà avviata la procedura di dimissione dal reparto con l'organizzazione della assistenza domiciliare per il trasferimento protetto della giovane, nei prossimi giorni, con la presa in carico a domicilio.
La vicenda è approdata nelle scorse settimane anche alla Presidenza della Repubblica, con una lettera scritta dai familiari della giovane,affinchè le si potesse garantire l'assistenza domiciliare prevista e che l'Asp non riusciva a garantire. Carmen Grande , 41 anni, è affetta da una paralisi cerebrale infantile, conseguenza della sua nascita prematura. E' stata trasportata all'ospedale Di Maria di Avola  il 23 gennaio scorso per una grave insufficienza respiratoria. Da quel momento, una serie di passaggi, legati all'aggravamento dei suo quadro clinico. Poi la guarigione, completa, a febbraio. Per il suo rientro a casa, l'intoppo legato all'assistenza domiciliare di personale infermieristico h24

previsto ma che l’Asp non era in grado di garantire. Adesso, la soluzione.

---

# Noto. "Troppe bottiglie di vetro abbandonate nelle vie della movida" : il sindaco ne vieta la vendita

Vietata a Noto la vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie di vetro. Lo prevede un’ordinanza firmata dal sindaco, Corrado Bonfanti. E’ vietata anche la somministrazione delle bevande in contenitori di vetro. L’ordinanza riguarda i titolari di esercizi pubblici come bar, ristoranti, pub, gelaterie, pasticcerie e attività artigianali.”In questi ultimi giorni – spiega il sindaco Bonfanti – ho ricevuto troppe segnalazioni di bottiglie di vetro abbandonate nelle vie della “nostra” movida, divenendo potenziali pericoli e strumenti idonei a minacciare o addirittura offendere. Così ho ritenuto opportuno estendere a tutto il territorio le precedenti ordinanze sulla vendita e sulla somministrazione delle bevande in contenitori di vetro, augurandomi che presto si capisca quanto sia importante rispettare la propria città”.

---

# Siracusa. Baraccopoli di Cassibile: "A rischio l'ordine pubblico, situazione fuori controllo"

Non sembra avere sortito alcun effetto di rassicurazione il vertice in prefettura con l’assessore regionale Scavone e il “Progetto Cassibile” per una migliore integrazione tra i braccianti stagionali della baraccopoli e i residenti del quartiere. Il circolo Implatini di Fratelli d’Italia, al contrario, parla oggi di una situazione ormai fuori controllo e di seri problemi di ordine pubblico. “Riceviamo ogni giorno corpose segnalazioni e lamentele da parte di cittadini. E’ necessaria un’attenzione particolare per evitare l’aggravarsi della situazione, visti gli ultimi e gravi episodi che si sono verificati: furti e rapine a danni di imprenditori e cittadini, atti osceni in luogo pubblico, molestie. Ormai da mesi la presenza della baraccopoli abusiva posta a sud di Cassibile, dove oltre 500 extracomunitari vivono in condizioni disumane e con gravi disagi igienico-sanitari, ha causato nella cittadinanza tutta, un sentimento diffidenza nei confronti delle istituzioni”. Il circolo di Fratelli d’Italia parla poi di un territorio, quello di Cassibile, “ripudiato da tempo, lasciato in balia di singole iniziative” . Al prefetto, Giusi Scaduto è rivolta la richiesta di convocare il comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica con l’obiettivo di individuare concrete soluzioni.
“Le nostre preoccupazioni -spiega Paolo Romano- sono legittimate da tensioni che percepiamo nel paese e non vorremo che si trasformassero in episodi spiacevoli.Confidiamo nel senso di responsabilità di chi rappresenta le istituzioni”.

# Coronavirus, situazione stabile in Sicilia e Siracusa si conferma sicura

Due nuovi contagi in Sicilia, nessun decesso. Situazione epidemiologica ampiamente sotto controllo in regione e ancora di più in provincia di Siracusa. Ormai da dieci giorni non c'è presenza del coronavirus: 0 positivi e da quasi venti giorni 0 nuovi contagi. È il miglior dato regionale, ancora ineguagliato.
Questi i casi di coronavirus riscontrati nelle altre province dell'Isola, aggiornati alle ore 15 di oggi. Agrigento, 32 (0 ricoverati, 108 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 9 (1, 157, 11); Catania, 397 (10, 579, 101); Enna, 8 (0, 388, 29); Messina, 120 (10, 387, 59); Palermo, 217 (7, 329, 38); Ragusa, 7 (0, 84, 7); Trapani, 15 (0, 123, 5).

# La morte di Renzo Formosa, per la sentenza tutto rinviato al 15 luglio

Si è conclusa con un rinvio al 15 luglio l'udienza del processo per la morte di Renzo Formosa. Dopo un'attesa di qualche ora, appuntamento in aula nel primo pomeriggio, al Tribunale di Siracusa.
La formula scelta è quella del rito abbreviato.

Unico imputato Santo Salerno, accusato di omicidio stradale. Era alla guida dell’auto che travolse – secondo la ricostruzione – il giovane Renzo in via Cannizzo, a Siracusa.
Dopo l’intervento degli avvocati e delle parti, che hanno presentato le proprie conclusioni, tutto aggiornato a metà luglio per le repliche del pm, Gaetano Bono.
Proprio il pubblico ministero ha chiesto una condanna a 7 anni e 6 mesi, ridotti a 5 per il rito abbreviato.
Pronunciamento rinviato al 15 luglio.